



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



TITOLO DEL PROGETTO

Sviluppo sostenibile delle comunità rurali albanesi – sede di Divjake
codice (217868)

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto vuole contribuire alla **valorizzazione e promozione** dei territori dell'Albania, in un'ottica **sostenibile delle comunità rurali e locali**. Inoltre, ha lo scopo di **intervenire** nelle regioni di **Scutari, Malesi e Madhe**, lavorando per **l'empowerment** delle comunità rurali di montagna nella gestione di attività di turismo sostenibile e responsabile che valorizzi il patrimonio naturalistico, culturale, tradizionale ed identitario delle comunità del territorio e che garantisca **l'aumento della produttività** delle imprese e operatori turistici e lo sviluppo economico dell'area.

Obiettivi legati all'inserimento degli operatori volontari

Gli operatori volontari che si inseriranno in questo progetto, oltre ad essere collaboratori a questo progetto sono essi stessi destinatari degli interventi sia in termini di acquisizione di contenuti settoriali e competenze di cittadinanza globale, sia in termini di acquisizione di competenze trasversali e tecniche per la loro crescita personale e professionale.

CONTESTO GENERALE PAESE

Albania centrale

Nell'Albania centrale, il progetto si realizza nella **zona di Divjake**. Pur affacciandosi sulla più ampia laguna costiera di Karavasta, la più ampia del Paese, ed ospitando l'omonimo Parco Nazionale, si evidenziano **problematiche ambientali** significative, in particolare rispetto alle acque dei fiumi, della laguna e marine, dovute alla **carenza di politiche e piani di sviluppo integrati per la tutela** del patrimonio e una limitata cultura di attenzione e difesa dell'ambiente da parte della cittadinanza.

Come in altre aree, l'intero territorio soffre la presenza di numerose **discariche abusive** e la pratica dell'abbandono dei rifiuti. All'interno dell'area Naturale del Parco di Karavasta sfocia il fiume Shkumbin, una delle vie d'acqua principali del territorio, e oggetto di un intervento per arginare l'inquinamento da plastica, con una barriera che si è lacerata nel 2015 e non è mai stata riparata.

Né la cittadinanza né le autorità locali sembrano percepire la gravità della situazione ambientale, come dimostra la scarsa priorità data al riciclo della plastica. Eppure, la **tutela della biodiversità** e il **recupero degli inquinanti** sono cruciali per l'ecosistema e per i settori chiave dell'economia locale, quali agricoltura, pesca e turismo nelle aree protette.

Le specie autoctone sono minacciate da comportamenti scorretti, mancato rispetto delle norme e inquinamento da plastica e fertilizzanti. Manca una visione a lungo termine dei conseguenti danni ambientali, sociali ed economici.

Serve quindi un **intervento articolato**: dal monitoraggio alla **conservazione** concreta degli habitat, fino alla **riduzione dell'inquinamento**. Parallelamente, è essenziale **accrescere la consapevolezza** della società civile per promuovere un cambiamento nei comportamenti e **ridurre i reati ambientali**, proteggendo l'intero ecosistema. In questo, il coinvolgimento di scuole, centri giovanili e associazioni è cruciale: sono i giovani i veri motori del cambiamento verso un futuro sostenibile.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Attività comuni nelle due sedi di progetto (VIS Koplik e Vento di Terra Divjake)

1. **Campagne di promozione del territorio presso le comunità locali** e valorizzazione delle identità e produzioni locali.
Le campagne si realizzano attraverso il coinvolgimento delle comunità locali con l'elaborazione e lancio di materiali informativi e promozionali, eventi aperti alla popolazione, divulgazione tramite siti web e social media.
Come descritto di seguito, ogni sede realizzerà le campagne secondo la propria specificità e il coinvolgimento di specifici destinatari.
2. **Supporto garantito alle comunità locali** nella realizzazione di interventi di sviluppo locale: servizi di supporto alle imprese agricole, agrituristiche e turistiche; servizi di supporto alle organizzazioni della società civile per lo sviluppo sostenibile delle comunità rurali e locali
La descrizione dei singoli servizi è dettagliata di seguito, sede per sede.
3. **Inserimento degli operatori volontari nelle attività di cooperazione e nelle azioni che i due enti implementano, attraverso i progetti di cooperazione**, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli operatori volontari saranno inseriti nella gestione operativa del progetto e dei progetti dei due enti collaborando alla reportistica, raccolta dati, ricerche, rendicontazione, traduzioni (se necessario) e scrittura di altre

proposte progettuali.

Inoltre, nella sede di **Divjake (217868)** i 2 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

ATTIVITÀ	RUOLO SPECIFICO
Attività 1.1: creazione nelle scuole target di un gruppo di lavoro Attività 1.2: realizzazione di un ciclo di 4 incontri per ogni scuola sui temi del progetto. Attività 1.3: realizzazione in ogni scuola di un open-day finale	Supporto nella selezione delle scuole, raccolta dati e creazione dei gruppi di lavoro tematici Partecipazione agli incontri nelle scuole e alla realizzazione dei workshop tematici Supporto alla realizzazione pratica degli open day e partecipazione durante l'evento Raccolta dei dati per le attività di monitoraggio Documentazione video-fotografica e social
Attività 2.1: selezione del gruppo target e organizzazione di un focus group Attività 2.2: analisi del terreno, verifica dei risultati e studio delle soluzioni alternative ai fertilizzanti chimici maggiormente usati Attività 2.3: evento di restituzione finale	Realizzazione degli incontri e nella rilevazione dei dati sui beneficiari Realizzazione dell'evento finale Raccolta dei dati per le attività di monitoraggio Documentazione video-fotografica e social
Attività 3.1: realizzato un percorso di formazione per gli operatori del Comune di Divjake Attività 3.2: realizzati n. 3 incontri con le organizzazioni della società civile e i rappresentanti delle associazioni di categoria (pescatori, coltivatori, operatori economici)	Partecipazione agli incontri e supporto allo staff per la facilitazione dei percorsi di scambio e per la scrittura di bandi per rafforzare le attività nel settore Supporto logistico alla realizzazione degli incontri con la società civile e le associazioni di categoria Supporto nella raccolta dei dati per le attività di monitoraggio Documentazione video-fotografica e social
Attività 4.1: realizzazione di n. 4 giornate di raccolta dei rifiuti nell'area protetta del parco Nazionale di Divjake- Karavasta con la	Supporto all'organizzazione e promozione delle giornate di pulizia

partecipazione dei ranger e dei giovani del territorio; attività 4.2: realizzazione di n. 1 “pagina bianca” nella piazza principale del Comune di Divjake	Supporto organizzativo per l’evento pagina bianca Supporto nella raccolta dei dati per le attività di monitoraggio Documentazione video-fotografica e social
Attività trasversale Inserimento degli operatori volontari nelle attività di cooperazione e nelle azioni che i due enti implementano, attraverso i progetti di cooperazione, per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030.	Supporto nella presentazione di nuove proposte progettuali Partecipazione agli incontri di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle attività Supporto nella programmazione di interventi futuri Reportistica dei progetti Scouting bandi Traduzioni Ricerche specifiche Supporto nelle fasi di gestione budgeting e rendicontazione

COMPETENZE ACQUISIBILI

1. Analisi e Pianificazione Strategica:

Capacità di analisi, lettura e monitoraggio del contesto e dei bisogni. Sviluppo di piani di dettaglio con definizione di obiettivi, tempistiche e risorse. Ricerca, mappatura e analisi degli stakeholder. Raccolta, analisi e sistematizzazione delle informazioni e dei dati.

2. Raccolta, analisi e sistematizzazione delle informazioni e dei dati.

Gestione e Amministrazione Progetti (Project Management). Conoscenza e applicazione dello strumento PCM (Project Cycle Management). Inclusione di elementi di Monitoraggio & Valutazione. Ricerca di opportunità di finanziamento e studio delle relative normative. Competenze nella gestione amministrativa dei progetti.

3. Networking e Cooperazione:

Gestione del lavoro di rete tra soggetti rappresentativi di interessi specifici (con esperienza specifica in ambito agricolo e sviluppo sostenibile). Abilità nella costruzione di reti e collaborazioni con partner locali e internazionali.

Programmazione e pianificazione di programmi di scambio e gestione di riunioni con confronti internazionali.

4. Comunicazione e Visibilità:

Gestione della comunicazione (inclusa quella interculturale) e della visibilità. Sviluppo e gestione di campagne di sensibilizzazione e advocacy. Redazione di contenuti informativi e di advocacy (testi, comunicati, materiali grafici). Gestione della comunicazione e social media; utilizzo di strumenti digitali per promozione e marketing (es. social media, newsletter, Canva).

5. Organizzazione e Logistica:

Pianificazione, progettazione, gestione e logistica di eventi pubblici e in rete con approccio partecipativo (incluse le scuole). Documentazione delle attività.

6. Competenze Trasversali:

Problem Solving e Team working

ENTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Vento di Terra - <https://ventoditerra.org/>

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto: 12 mesi

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Vento di Terra- Su00111

Via Pavarësia 32/1

Divjake

2 posti disponibili con vitto e alloggio

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRO

Si prevede una permanenza all'estero di 10-11 mesi, a seconda del momento in cui si riceverà il visto per la partenza.

A metà servizio gli operatori volontari rientreranno in Italia per un momento di valutazione e monitoraggio presso la sede dell'ente.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni di servizio settimanale, monte orario annuale 1145

Ai volontari in servizio si richiede:

- elevato spirito di adattabilità e attitudine a misurarsi con situazioni complesse;
- flessibilità oraria, all'interno del monte ore annuale previsto;
- articolazione dell'orario di servizio secondo le richieste della SAP e disponibilità al servizio durante il fine settimana e i giorni festivi, in alcuni casi, a seconda delle attività di progetto eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto della cultura locale;
- attenersi alle scadenze indicate per l'invio della documentazione richiesta;
- attenersi alle norme per la sicurezza secondo i piani di sicurezza paese;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto, indicando percorsi e mezzi utilizzati, al fine di ridurre i rischi individuali ed essere rintracciati in caso di necessità;
- partecipazione a momenti di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.

- usufruire dei giorni di permesso, nei limiti previsti, in caso di chiusura delle sedi di progetto.
- Usufruire della temporanea modifica della sede di servizio, nei limiti previsti, per lo svolgimento delle attività progettuali.
- astenersi dalle visite in solitaria nelle zone più montane del Paese
- astenersi da iniziative proprie nei confronti della popolazione locale, quali interviste, senza l'esplicito consenso del responsabile
- limitare le trasferte in notturna, anche nei momenti liberi

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30

Sedi:

Via Appia Antica 126, Roma

Salesiani per il Sociale, via G. Costamagna 6 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica dei volontari del Servizio Civile Universale, articolata in un totale di 72 ore, si svolgerà in presenza e sarà suddivisa in due fasi distinte.

La prima fase avrà luogo in Italia, presso le sedi di riferimento dei progetti, e sarà finalizzata a fornire ai volontari conoscenze tecniche e culturali necessarie per l'attuazione degli

interventi previsti. La metodologia formativa adotterà un approccio partecipativo, favorendo il confronto diretto tra i giovani, il personale dell'ONG e i responsabili dei singoli interventi di cooperazione. Questa fase iniziale potrà essere considerata come un addestramento preliminare alla partenza e sarà condotta nelle sedi degli enti promotori. Data la dimensione contenuta dei gruppi coinvolti, verrà valorizzata la possibilità di incontri individuali con i responsabili della formazione, al fine di sostenere un percorso di crescita e consapevolezza personale. Particolare attenzione sarà riservata al protagonismo giovanile e alla loro partecipazione attiva.

La seconda fase della formazione si svolgerà direttamente nei Paesi in cui si realizzeranno i progetti, subito dopo l'arrivo dei volontari. Questa parte sarà modulata in base al contesto specifico di ciascun Paese e alla natura degli interventi. In questo momento formativo, un ruolo centrale sarà svolto dagli Operatori Locali di Progetto (OLP), in collaborazione con i partner locali, per favorire l'inserimento dei giovani sia nel contesto culturale e territoriale sia nelle attività operative previste

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Modulo 1 - Presentazione progetto

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di attuazione progetto

Modulo 3 - Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

Modulo 4 - Sicurezza

Modulo 5 - Progettazione e gestione delle attività di progetto

Modulo 6 - Il territorio di Divjake: caratteristiche socio economiche e ambientali

Modulo 7 - Metodi e strumenti per una relazione efficace con beneficiari e stakeholder

Modulo 8 - Ambiente e sostenibilità

Modulo 9 - Metodologie e strumenti per il monitoraggio e la documentazione

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale in AFRICA e EUROPA DELL'EST – 2026

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

Obiettivo agenda 2030:

obiettivo 2, target 2.a

obiettivo 12, target 12.8, 12.a, 12.b